

Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto Centrale.  
Schema Acquedottistico del Veneto Centrale.  
COMPLETAMENTO STAZIONE DI MISURA DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA.

**PROCEDURA NEGOZIATA** (art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016)

"Fornitura e posa di impianto di misura, stoccaggio e dosaggio di ipoclorito di sodio".

C.U.P.: J47B17000090005

C.I.G.: 70963816DA

## QUESITO N. 4

In data 08 giugno 2017 un concorrente della procedura in oggetto ha richiesto dei chiarimenti.

In ottemperanza a quanto stabilito all'art. 14 "Chiarimenti e comunicazioni" del Disciplinare di gara, si rendono pubbliche le domande e le conseguenti risposte:

1. *Par. 3 e Par 5 – Doppi strumenti di misura.*

*Verranno offerte sonde e centraline doppie per ogni tipologia di misura. Avremmo bisogno di sapere come si intende gestire questi doppi strumenti di misura. Per esempio 1 valore acquisito come regolante e 1 mantenuto come riserva, oppure gli stessi devono essere ridondanti uno con l'altro per avere certa l'affidabilità della lettura? Da nostra esperienza ci si può aspettare un certo discostamento, soprattutto per quanto riguarda le sonde amperometriche considerando i valori attesi misurati (0,2 ppm). Questo non inficerebbe la correttezza della misura o della regolazione ma potrebbe portare problemi al telecontrollo nel momento in cui effettuasse una regolazione del dosaggio acquisendo entrambi i valori misurati. (Da nostra esperienza in applicazioni similari solo un valore viene acquisito e gestito, il secondo viene acquisito e utilizzato come verifica del corretto funzionamento dell'analisi)*

Risposta

**Gli strumenti saranno ridondanti, il valore letto dalle apparecchiature in campo sarà successivamente acquisito dal TLC che ne gestirà i relativi valori. Invece nella posizione Automatico Locale, intesa come gestione delle pompe dosatrici direttamente dagli strumenti in campo, sarà a discrezione della ditta esecutrice valutare la soluzione migliore (da esplicitare in fase di offerta la soluzione proposta).**

2. *Par. 4.3– Quadro elettrico dosaggio.*

*Cosa si intende per comando automatico locale/manuale/automatico TLC? La gestione del dosaggio in automatico TLC verrà effettuata da vostra RTU da alloggiare all'interno del quadro? Per comando manuale si intende la gestione del dosaggio effettuata direttamente dall'operatore sulla pompa dosatrice? Per automatico locale cosa si intende?*

Risposta

**La gestione del dosaggio in "automatico TLC", sarà effettuata dal nostro TLC (RTU) alloggiato all'interno del quadro elettrico (nostra fornitura del TLC, a carico della ditta la posa e relativi**

collegamenti), la posizione del selettore dovrà essere portata come conferma al TLC (contatto privo di tensione). La gestione in manuale prevede che le pompe dosatrici possano essere attivate in manuale da quadro elettrico locale (la posizione MAN del selettore dovrà essere di tipo instabile).

**La gestione in Automatico Locale prevede che le pompe possano essere pilotate direttamente dagli strumenti in campo.**

3. *Par. 3.7, 5.4 – Quadro elettrico misure.*

*Cosa si intende per comando automatico locale/manuale/automatico TLC in merito alla gestione degli strumenti di misura? I moduli RTU servono solo per la ritrasmissione dei segnali di misura o devono variare anche i parametri bordo strumento da remoto? Come si pensa di gestire dalla strumentazione il comando delle pompe dosatrici (da RTU tramite segnale analogico o via bus di campo?)*

Risposta

**I moduli RTU per quanto riguarda la posizione Automatico TLC servono solo per la ritrasmissione del segnale. Invece nella posizione Automatico Locale, intesa come gestione delle pompe dosatrici direttamente dagli strumenti in campo, sarà a discrezione della ditta esecutrice valutare la soluzione migliore (da esplicitare in fase di offerta la soluzione proposta). Per i quadri misure la posizione Manuale non è da considerarsi.**

4. *Par. 2.8 - Cosa si intende per attivazione linea Fibra ottica esistente? La fibra ottica attualmente posata è già compresa dei connettore di collegamento ai convertitori da fornire nei singoli punti?*

Risposta

**Per attivazione della linea fibra ottica si intende: test della linea, inserimento dei connettori e convertitori e successivo test finale. Si precisa che non sono presenti ne connettori ne convertitori.**

5. *Par 2.9 – I vari convertitori da fornire nei punti 1-2-3 verranno utilizzati per la costruzione di una rete strutturata in modo da far comunicare le RTU dei vari punti? Nel caso che tipo di RTU prevedete di fornire?*

Risposta

**I convertitori riportati nei punti 1-2-3 serviranno per rendere operativa la rete in fibra/mod-bus RTU485**